

I **QUADERNI**  
DI **TIKITAKA**  
VOL. 3

SperimentArsi  
N° 1

Il potere dell'arte  
e della cultura  
di mostrare  
e di trasformare



## DA DOVE NASCE IL FESTIVAL DI TEATRO SOCIALE "LÌ SEI VERO"

*"La particolarità della nostra sperimentazione consiste nella costruzione di una porta sul confine tra possibile e reale, tra pensato e agito; nell'operare in uno spazio/ contenitore, lo spazio teatrale, dove è possibile dare significato alle esperienze personali proprio perché queste vengono raccolte da un pubblico di spettatori. Vi è infine il desiderio di stabilire un contatto con il mondo perché l'lo implica un confronto con gli altri."*

Da questo assunto l'associazione Il Veliero Monza propone l'**utilizzo del linguaggio e dell'espressione teatrale come mezzo educativo, formativo e terapeutico affiancato a un fine sociale**, vale a dire considerare l'attività teatrale e le eventuali tournée degli spettacoli come possibili campi di inserimento lavorativo.

## LA STORIA DEL FESTIVAL

Dal **2013** gli attori de Il Veliero Monza hanno partecipato a diversi concorsi teatrali nazionali, ricevendo anche numerosi riconoscimenti (è stato il caso di Rovigo, di Trani e di Alba): si è trattato di esperienze che hanno permesso ai ragazzi di incrementare ulteriormente le loro capacità relazionali e di autonomia, di accrescere le loro competenze nel gestire le emozioni e di aumentare la loro autostima. Forte di queste riflessioni e di queste consapevolezza, l'associazione Il Veliero Monza nel 2017 ha deciso di creare in città il Festival nazionale di teatro e disabilità e di ripetere l'esperienza nei quattro anni successivi.

Alla creatività dei direttori artistici Enrico Roveris e Daniela Longoni si deve il nome "Lì sei vero" come libero anagramma della parola "il Veliero" per raccontare una delle grandi verità della magia del teatro: **"L'attore non recita, non imita, o pretende. Egli è se stesso."** (Jerzy Grotowski)

**Durante le prime tre edizioni**, il Teatro Binario 7 di Monza, noto polo nevralgico per cultura arte e teatro della città, ha vantato l'**affluenza di più di 1500 persone** in occasione del Festival.

A seguito del momento storico che ha caratterizzato l'anno 2020, **la quarta edizione del Festival ha dovuto modificare il format**: i convegni de visu si sono trasformati in incontri multimediali grazie alla collaborazione di Radio Binario 7 e della rete TikiTaka; il contest teatrale si è così modificato in contest video: questo tipo di format ha permesso di raggiungere e di coinvolgere un numero molto elevato di spettatori (più di 14.000 visualizzazioni web).



Il coinvolgimento, l'interesse e i feedback dei numerosi "spettatori" ci hanno fatto comprendere che **il Festival è una formula vincente per infrangere molti preconcetti legati alle reali capacità delle persone con disabilità**. Inoltre, il Festival è risultato un'importante occasione di conoscenza e di confronto tra numerose realtà di tutto il territorio nazionale che si occupano di persone con disabilità.



La giuria tecnica, composta da professionisti dei settori dell'arte, della cultura e del sociale, e la giuria popolare, costituita dagli attori de Il Veliero Monza e da rappresentanti di diverse età e svariate professioni, hanno permesso ad attori, registi ed educatori di poter ricevere un concreto riconoscimento dei punti di forza del loro lavoro.

La II edizione del Festival è stata inoltre scelta come momento di casting per gli attori protagonisti della Fiction della Rai "Ognuno è Perfetto", diretto dalla Casa di Produzione Viola Film con la regia di Giacomo Campiotti (regista della serie "Braccialetti Rossi"). La serie televisiva ha per protagonisti attori con disabilità: due di loro, Aldo Pavesi e Eugenio Bramati, sono attori storici del Veliero. Li affiancano Edoardo Leo e Cristiana Capotondi. Il Veliero Monza è lieto di accogliere nella propria compagnia Valentina Visentin, protagonista della stessa fortunata serie.

## IL 2021: L'ANNO DEL DOPPIO FESTIVAL

La Quinta Edizione del Festival Nazionale di teatro e disabilità "Lì sei vero", dovendo rispettare le normative vigenti e dovendo adattarsi al particolare momento storico, è stata **strutturata in due momenti: dal 17 al 23 maggio 2021 seguendo un format multimediale e dal 20 al 26 settembre 2021 dal vivo, presso il Teatro Binario 7 di Monza**.

Ispirati dal notevole successo riscontrato nella quarta edizione, la prima settimana di Festival (17-23 maggio) è stata realizzata totalmente grazie a Radio Binario 7, con una programmazione condivisa con il Tavolo Tematico SperimentARSI della Rete TikiTaka- FCMB. Sono state raccontate tante storie e tante realtà del territorio attraverso quattro tavole rotonde sui temi del Terzo Settore: sono intervenuti esperti e professionisti, ma anche ragazzi e famiglie che fruiscono dei servizi in uno scambio che ha saputo raccontare le varie realtà con semplicità, freschezza e profondità. Il Festival si è concluso con un convegno dove esperti del settore hanno approfondito il tema *"Il teatro sociale, una grande risorsa per la persona e per la collettività"*. **Da tutta Italia sono intervenuti registi, esperti di teatro sociale, dottori per raccontare la propria esperienza**, il proprio modo di fare ed intendere il teatro fruito da persone con disabilità.

La seconda settimana di Festival (20-26 settembre) ha l'ambizione di voler riproporre il format originale che prevede il **poter vivere l'emozione del teatro nella sua profonda essenza**, tornando a poter assistere a rappresentazioni teatrali dal vivo.

Compagnie teatrali provenienti da tutto il territorio nazionale selezionate dalla Commissione de Il Veliero Monza e di diritto le compagnie vincitrici del contest video 2020, si "sfideranno" sul palcoscenico del Binario 7 mettendo in scena i loro migliori lavori teatrali per coinvolgere ed emozionare il pubblico.

A proposito di *Lì sei vero*  
**CLICCA QUI!**

## GLI OBIETTIVI

**L'associazione il Veliero Monza intende perseguire, come paradigma della propria missione, il binomio cultura e disabilità, per garantire la partecipazione e l'integrazione delle persone con disabilità allo sviluppo culturale del territorio.**

Il teatro, a differenza di altre realtà artistiche (un quadro, una scultura), necessita di essere vissuto direttamente, guardato direttamente, ascoltato direttamente: per comprendere a pieno le emozioni che suscita e per apprezzare la bravura degli attori.

I ragazzi de Il Veliero Monza insegnano a coloro che si avvicinano alle persone con disabilità e al mondo del teatro che si deve cambiare la percezione e la concezione di limite.

Il Festival è quindi la "formula" che abbiamo pensato per documentare, dare letteratura e dare visibilità a un aspetto che non è quasi mai così evidente. Non deve, quindi, stupire il fatto che l'associazione Il Veliero Monza consideri l'accesso alla cultura un diritto fondamentale per l'individuo e un mezzo indispensabile per garantirsi la piena partecipazione alla società.

La presenza di numerosi spettatori dimostra che questi ragazzi sanno emozionare, dimostrando di saper realmente fare gli attori.



Il teatro è quindi anche un modo per riconoscersi nella società con un proprio ruolo.

Alla domanda **“Chi sei?”** segue la risposta: **“Sono un ragazzo disabile, ma sono anche un attore che lavora al Veliero”**.

Anche questo è un valore che vogliamo trasmettere attraverso il Festival.

Un ulteriore obiettivo del Festival, attraverso anche le attività corollarie, è quello di **continuare a promuovere sul territorio la cultura del linguaggio e dell'espressione teatrale come mezzo educativo, formativo e aggregativo; non solo per le persone con disabilità, ma per tutti**. Il messaggio che si vuole raccontare è che **“fare teatro”** serve per recuperare le capacità residue, ossia quelle abilità che non vediamo, ma che ci sono in ognuno di noi.

Il teatro è quindi l'attività **“trasformativa”** per eccellenza, perché va a impattare su corpo, anima, cervello implementando il Sé: questo aiuta a migliorare notevolmente la qualità della vita.

La metamorfosi è la trasformazione che tutti noi attuiamo nella vita e ci fa compiere dei passi avanti. Il teatro è tutto questo condensato.

Il progetto si propone, quindi, di sensibilizzare i cittadini sul tema della disabilità e rendere visibili i benefici del rapporto tra l'arte e la disabilità.

Fin dall'edizione 2020, grazie alla collaborazione con TikiTaka – Equilibri di Essere, al coinvolgimento delle realtà territoriali attive nel campo della disabilità e alla presenza di compagnie teatrali europee, il Festival si arricchisce di significativi momenti che si propongono di raggiungere i seguenti obiettivi:

Promuovere in modo più incisivo il messaggio culturale, facendo emergere quanto l'espressione artistica sia un mezzo che consenta a tutti di **esprimere le proprie qualità** e favorisca **l'incontro attraverso una passione comune**;

- Consentire alla comunità di **fare esperienza** del valore che le persone con disabilità possono avere per lo sviluppo sociale del territorio in particolare nel campo delle arti e della creatività;
- Riuscire ad essere maggiormente incisivi nel sensibilizzare la cittadinanza nel **modificare la percezione e concezione di limite**.



## DICONO DEL FESTIVAL

*“LÌ SEI VERO è stato un evento unico e ripetibile. Perché, per quanto giovane, avrà vita lunga. Difficile da raccontare perché va visto e vissuto. Quei giorni sono stati fonte di incontri importanti, sinceri, puliti: non solo con gli attori ma con tutto lo staff. **HO VISTO IN SCENA IL MONDO.** Di certo come “madrina” posso vantarmi di esserci stata e di esserci ancora. Quindi vantandomi vi saluto e vi aspetto numerosi... Noi facciamo la differenza!”*

**Silvana Fallisi:** attrice italiana di cinema e teatro - Madrina *Lì Sei Vero*

*“Uno dei grandi insegnamenti di “Lì sei vero” è che la parità nella dignità e nei diritti di tutti gli uomini si possono e si devono realizzare nell’arte, nella bellezza, nella maestria, nella passione, nella fatica e nella gioia di creare. Attraverso questa via il cuore accoglie l’emozione dell’inatteso e si apre all’amore. Ogni stantia e apparentemente sicura categoria viene messa in discussione, ribaltata, e ritorna la speranza di un mondo più giusto, più vero, più bello”.*

**Susanna Tamplenizza:** professoressa di italiano e latino del Liceo Scientifico Paolo Frisi di Monza - Giuria tecnica *Lì Sei Vero*

*“Si sente sempre parlare di valori, ma raramente questi valori si vedono incarnati, si sentono vivi. A *Lì sei vero* succede questo, perché nel teatro e nel mondo della disabilità, che poi è il nostro mondo visto senza i filtri della velocità senza senso, del successo a tutti i costi, della sopraffazione, non c’è spazio per i giochetti, il perbenismo e l’ipocrisia. Ho vissuto un’esperienza che mi è sembrata incredibile, ma che vorrei fosse la normalità, per me, per i miei figli e per l’intera comunità.”*

**Michela Tilli:** giornalista, scrittrice e autrice di testi teatrali - Giuria tecnica *Lì Sei Vero*

*"Questa è stata la mia prima esperienza nel mondo della disabilità e vedere la tenacia, la determinazione e la fatica necessarie per eseguire dei semplici (per noi) gesti quotidiani, mi ha "spiazzato". Ho visto un universo parallelo fondato su valori diversi: la fatica unita all'entusiasmo - la tenacia unita alla gioia - la determinazione unita alla generosità. Connubi difficili da trovare nel mondo dei normodotati, troppo spesso tesi alla conquista del mondo perdendo l'umanità. E così sono stata prima sopraffatta e poi conquistata da questo mondo che si può davvero definire: Very Normal People!"*

**Anesa Carla:** imprenditrice, socia RTL e responsabile della parte strutturale e delle sedi di RTL - Giuria tecnica *Lì Sei Vero*

*"L'incontro con il Festival non è semplicemente un'esperienza artistica, ma profondamente umana e relazionale. Poter raccontare attraverso l'arte l'esperienza dell'incontro con l'altro si è tradotto negli ultimi anni, anche attraverso sinergie tra tante realtà e forme artistiche diverse. Dalla pittura, alla fotografia, alla musica, alla danza.*

*Tutta questa ricchezza esperienziale ha fatto nascere il format targato Radio Binario 7: incontri, tavole rotonde, approfondimenti all'interno della trasmissione "Terzo Binario".*

**Giovanni Vergani:** coordinatore Rete TikiTaka - FCMB

I contenuti del presente documento sono di proprietà di TikiTaka - Equilibri di essere, pertanto è vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire e riprodurre il contenuto presente al suo interno.



**TIKITAKA**  
EQUILIBRI DI ESSERE

  
FONDAZIONE della COMUNITÀ  
MONZA E BRIANZA  
ONLUS

 welfare  
in azione

Fondazione  
CARIPLO 

[progettotikitaka.com](http://progettotikitaka.com)

